**ALLEGATO 2**

**FAC SIMILE ISTANZA DI CONCESSIONE ART. 36 COD.NAV.**

**NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE**

**Indirizzo**

**C.F. e/o P.IVA**

**Tel.**

**Mail**

**RIF. ART. 5 COMMA 3 REGOLAMENTO CONCESSIONI DEMANIALI ADSP MAS**

**AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL**

**MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

**Direzione Demanio**

**Santa Marta Fabb.13**

**30123 Venezia**

**Pec.:** [**autoritaportuale.venezia@legalmail**](mailto:autoritaportuale.venezia@legalmail)**.it**

Data GG/MM/AAAA

**OGGETTO: istanza di concessione per il periodo GG/MM/AAAA- GG/MM/AAAA**

Con la presente, il sottoscritto:

*PERSONA FISICA : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(NOME COGNOME) ,*nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*PERSONA GIURIDICA: NOME COGNOME* nato a *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* il *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* c.f. *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* in qualità di rappresentante legale della società *“ragione sociale società”*, con sede legale in via *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*n. \_\_\_\_\_\_\_ a *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*, c.f. *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*. e p.i.*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*,

**CHIEDE**

il rilascio in concessione per il periodo dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA di:

*uno specchio acqueo ubicato presso ……………… per complessivi mq ……. dimensioni [m … x m … ]* ***allo scopo*** *di adibire lo stesso a cavana ………………….[****operativa/non operativa****] ………………………………………………………………………… dotata di pontile/passerella di complessivi mq…. dimensioni [m … x m … ] per l’ormeggio dell’imbarcazione targata ….…………di dimensioni … x … m;*

*SPECIFICARE E DESCRIVERE L’ATTIVITA’ CHE SI INTENDE SVOLGERE CON LA CONCESSIONE E NEL CASO DI PERSONA GIURIDICA CHE SIA CORRELATA ALL’OGGETTO SOCIALE*

*locale presso il fabbricato XXX ubicato presso la zona del porto ………………………………* ***allo scopo*** *di utilizzare i locali richiesti come …………………………………………………………..;*

*SPECIFICARE E DESCRIVERE L’ATTIVITA’ CHE SI INTENDE SVOLGERE CON LA CONCESSIONE E NEL CASO DI PERSONA GIURIDICA CHE SIA CORRELATA ALL’OGGETTO SOCIALE*

*un’area scoperta ubicata presso ……………… per complessivi mq ……. dimensioni [m … x m … ]* ***allo scopo*** *di adibire la stessa a …………………………………………………………;*

*SPECIFICARE E DESCRIVERE L’ATTIVITA’ CHE SI INTENDE SVOLGERE CON LA CONCESSIONE E NEL CASO DI PERSONA GIURIDICA CHE SIA CORRELATA ALL’OGGETTO SOCIALE*

*Altro……………………………………………………………………………………………………………*

**ALLEGA**

Nelle more dell’attivazione dello sportello unico amministrativo deve presentare in formato digitale mezzo pec o raccomandata la seguente documentazione:

Modello ministeriale:

☐ Modello D1 (in formato “.pdf” e in formato “.xml”) in bollo completo di rilievo planimetrico (in caso di nuova istanza);

☐ Modello D2 (in formato “.pdf” e in formato “.xml”) in bollo (in caso di bene già oggetto di precedente concessione);

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione camerale;

3) dichiarazione ai fini della verifica di sussistenza dei requisiti in ottemperanza all’artt. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36 del 2023 (secondo il modello allegato 6 del regolamento);

4) documenti antimafia (i modelli COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE sono scaricabili dal sito istituzionale https://www.port.venice.it/servizi-adsp-mas/concessioni-demanio/informazione-e-comunicazione-antimafia/):

☐ iscrizione alla White list o richiesta di iscrizione;

☐ COMUNICAZIONE ANTIMAFIA -Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) (se la richiesta si riferisce ad una concessione di valore economico inferiore € 150.000,00);

☐ INFORMAZIONE ANTIMAFIA -Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) + dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (se la richiesta si riferisce ad una concessione di valore economico superiore a euro 150.000,00);

5) attestazione dell’avvenuto versamento delle spese di istruttoria stabilite con appositi provvedimenti e pubblicati nel sito istituzionale dell’AdSP MAS e bollatura ai sensi del DPR 642/1972 e SS.MM.II;

6) ☐ n. 1 copia digitale del progetto in conformità all’elenco di cui all’allegato (A) pag 4 del presente fac -simile;

☐ relazione tecnica e cronoprogramma degli investimenti;

☐ computo metrico estimativo;

(i suddetti elaborati devono essere selezionati solo nel caso di esecuzione di opere).

7) ☐ piano economico e finanziario (solo se previsti investimenti)

8) nel caso di specchio acqueo:

- Licenza per navi minori e galleggianti;

- Relazione tecnico-illustrativa rilasciata da un tecnico abilitato sullo stato di fatto dei pontili/passerelle/pali di ormeggio contenente altresì l’individuazione delle superfici oggetto dell’istanza, corredata da un rilievo dello stato di fatto in scala adeguata, tale da consentire il corretto inquadramento dell’area oggetto di concessione;

- Planimetria raffigurante la previsione di progetto che nel caso di specchi acquei, andranno raffigurati i posti barca in relazione alle dimensioni delle unità nautiche individuate per lo stazionamento;

9) Recapiti del referente dell’istanza di concessione;

10) ☐ altro (specificare)

In caso di bene già oggetto di precedente concessione, il sottoscritto dichiara che la consistenza e l’uso dell’occupazione richiesta non è variata e che le aree, le opere e gli impianti di cui alla concessione in scadenza sono in buono stato di manutenzione.

La presente istanza sostituisce/rettifica ogni eventuale precedente istanza di pari oggetto.

Distinti saluti.

Il/la Sottoscritto/a

**(A) Allegato**

**Contenuto del progetto da allegare alla richiesta di concessione demaniale marittima finalizzato alla realizzazione di nuove opere classificabili quali facile/difficile rimozione.**

Il progetto deve contenere tutti gli elementi necessari ed indispensabili a definire in modo univoco le caratteristiche tecniche, dimensionali (architettoniche, strutturali ed impiantistiche) e funzionali dell’intervento.

Tutti gli elaborati devono essere quotati e riportare le destinazioni d’uso dell’insieme e delle parti componenti.

La documentazione minima a corredo dell’istanza di concessione, fatte salve ulteriori eventuali richieste di integrazioni da parte AdSPMAS, sarà quella di seguito indicata:

1) planimetria generale del rilievo planimetrico in GAUSS-BOAGA Fuso Est risultante dal modello D1 completo della specifica di tutte le tipologie di occupazione e delle relative superfici inerenti alla richiesta di concessione in formato .pdf e .dwg (es. specchio acqueo, opere di facile/difficile rimozione, eventuali pertinenze demaniali, aree scoperte, etc.);

2) relazione tecnica descrittiva che specifichi:

- l’attività che si intende svolgere nell’ambito della concessione richiesta, correlazione con l’oggetto sociale e/o con altre autorizzazioni emanate da altri Enti (es. Licenze commerciali/di navigazione),

- il progetto di business e gli eventuali investimenti infrastrutturali/sovrastrutturali/ attrezzature e beni tecnologici/beni immateriali.

- quadro economico degli interventi;

3) studio di inserimento urbanistico finalizzato alla verifica di compatibilità dell’intervento proposto con il Piano Regolatore Portuale (https://www.port.venice.it/it/piani-regolatori-portuali.html) e relative norme tecniche, nonché con i vigenti strumenti di pianificazione nell’ambito demaniale di riferimento;

4) elaborato grafico architettonico completo di piante, prospetti, sezioni e riepilogo delle consistenze di progetto. Il tutto rappresentato in scala non inferiore ad 1:100.

5) eventuali relazioni specialistiche;

A conclusione della procedura ad evidenza pubblica, ai fini dell’avvio del procedimento di autorizzazione delle opere oggetto dell’istanza di concessione, sarà richiesto l’invio della documentazione tecnica progettuale completa necessaria all’ottenimento della autorizzazione medesima.

Le suddette elencazioni sono da ritenersi a titolo indicativo e non esaustivo; ulteriori indicazioni saranno formulate in relazione ai casi specifici.

L’aspirante concessionario è direttamente responsabile della completezza documentale necessaria alla realizzazione dell’intervento proposto (per tipologia ed ubicazione) ed allo svolgimento dell’attività prevista dalla relativa destinazione d’uso.